**PROVINCIA DI PRATO**

**ATTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**(Art.1, comma 55 della L. 56/2014 *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni"*)**

**N. 7 DEL 20 .01.2020**

**OGGETTO: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022. Approvazione.**

L'anno duemilaventi (2020) e questo giorno venti ( 20 ) del mese di gennaio , con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Simonetta Fedeli, ai sensi dell'art.1, comma 55, della L. n. 56/2014 e del Capo I del Titolo IV del vigente Statuto Provinciale

**IL PRESIDENTE**

**DATO ATTO** che a seguito della consultazione elettorale del 31 ottobre 2018 è stato proclamato eletto, nella medesima data, alla carica di Presidente della Provincia di Prato, il sottoscritto Francesco Puggelli;

**VISTO** il vigente Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 25.05.2015;

**VISTO** il Programma di Governo della Provincia di Prato 2018-2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19.12.2018 che, tra l'altro, detta le linee programmatiche per l'adeguamento del modello organizzativo dell'Ente;

**VISTA e VALUTATA** la proposta del direttore dell'Area Amministrativa, recante ad oggetto *"Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022. Approvazione"*;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale n. 4 del 16.01.2020 (ns. prot. 489 del 20.01.2020);

**VISTO** il parere favorevole espresso su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, dal direttore dell'Area Amministrativa, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**ACCERTATA** la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 1, comma 55 della L. 56/2014;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito a quanto proposto;

**DISPONE**

**per le motivazioni indicate in premessa:**

**1. di approvare** il presente Piano dei Fabbisogni di Personale 2020 – 2022 e di procedere alle assunzioni delle unità di personale sotto indicate, che rispettino i limiti di spesa vigenti ed i criteri imposti dalla normativa in materia, tenendo conto dei riflessi sui bilanci futuri, ovvero salvaguardando i tetti di spesa anche in una logica pluriennale:

**Annualità 2020:**
Per il personale a tempo indeterminato.

Assunzione di n. 3 unità di personale a tempo indeterminato per un totale di spesa, in misura annua, pari a € 93.581,00 (comprensivo di stipendi, oneri ed irap), ed in dettaglio:

- n. 2 unità di personale di cat. C Amministrativo/ Contabile sia per l'Area Tecnica sia per l'Area Amministrativa;
- n. 1 unità di personale di cat. D Specialista dei Servizi Tecnici;

Per il personale a tempo determinato: procedere alle assunzioni a tempo determinato, nel limite di spesa dettato dalla normativa vigente, come indicato in premessa, per far fronte alle esigenze straordinarie che si rendessero necessarie per sostituzione di personale nei limiti del tetto di spesa determinato con il DL 162/2019 sopra citato.

**2. di porre** in essere tutte le azioni necessarie a garantire la copertura delle posizioni sopra indicate nel pieno rispetto delle indicazioni e valutazioni espresse nella presente relazione tecnica;

**3. di dare atto** che, tenuto conto delle novità normative intervenute, l'esame del fabbisogno di personale nella Provincia di Prato per le annualità 2020-2022 dovrà essere aggiornato a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale attuativo delle nuove disposizioni in materia di vincoli alla spesa di personale.

**4. di dare atto** che non sussistono ad oggi vacanze di organico di personale appartenente a categorie tutelate ai sensi della legge n. 68/ 99;

**5. di dare atto** che la spesa derivante dall'attuazione del presente Piano Triennale dei fabbisogni di Personale trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2020-2022, e che comunque si procederà all'attuazione delle singole previsioni del presente piano previa verifica del rispetto di tutti i vincoli stabiliti dalle varie norme limitative al tempo vigenti e della perdurante copertura finanziaria;

**6. di dare atto** che del provvedimento sarà data informazione ai soggetti sindacali;

**7 di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è la Dott.ssa Rossella Bonciolini;

**8 - di dichiarare,** stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**
**f.to Francesco Puggelli**

**RELAZIONE TECNICA**

**DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

**Dott.ssa Rossella Bonciolini**

A ciò autorizzato dall'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000, dall'art. 7 del vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal Decreto Presidenziale n. 28/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Amministrativa.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19.12.2018 è stato approvato il Programma di Governo della Provincia di Prato 2018-2022 che detta le linee programmatiche per l'adeguamento della Provincia verso un nuovo modello di Ente che potrà costituire valido supporto per i Comuni del territorio nell'esercizio delle attività proprie di tali enti.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale 2019 – 2021 è stato approvato con Atto del Presidente della Provincia n. 7 del 22.01.2019, allegato parte integrante del DUP 2019/2021 di cui alla deliberazione Consiliare n. 2 del 25.02.2019, e successivamente aggiornato con Atti del Presidente n. 56 del 23 maggio 2019, n. 74 del 29 luglio 2019, n. 88 del 20 settembre 2019 e n. 125 del 16 dicembre 2019.

L'attuazione del Programma Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019 – 2021, è, alla data del presente atto, la seguente:

- nel corso dell'annualità 2019 sono state assunte n. 9 unità di personale di cui:
  - n. 6 unità a tempo pieno e indeterminato: n. 5 di cat. D - di cui 2 Tecnici e n. 3 Amm.vi - e n. 1 di cat. C Tecnico, da graduatorie dell'Ente, a fronte di concorsi conclusi, o da graduatorie di altri enti con i quali la Provincia ha stipulato appositi accordi;
  - n. 1 unità di cat. D Tecnico a tempo pieno e indeterminato da procedura di mobilità esterna con trasferimento da altro ente soggetto a limitazioni assunzionali;
  - n. 2 unità di personale a tempo determinato e a tempo parziale, ai sensi dell'art. 90 TUEL.

- sono ancora in corso le procedure selettive per la copertura delle seguenti unità di personale:
  - n. 4 unità a tempo pieno e indeterminato di cat. C "Tecnico dei servizi Amministrativo – Contabili"- di cui una riservata a personale interno – per la quale la procedura concorsuale è in fase avanzata;
  - n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato di cat. D "Specialista dei Servizi Tecnici" per la quale è in corso la procedura concorsuale;
  - n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato di cat. C "Tecnico dei Servizi di Vigilanza" per la quale è in corso la procedura selettiva per il previo esperimento della mobilità esterna ex art. 30 TUEL.

Con Atto del Presidente n. 125 del 16 dicembre 2019 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale. Quarto aggiornamento" è stato dato atto dell'ammontare di budget assunzionale residuo - per un valore di **€ 24.842,39 –** tenuto conto della copertura delle unità di personale previste complessivamente nel Piano Triennale dei Fabbisogni 2019-2021 annualità 2019, sulla base del limite del turnover quale criterio per determinare la capacità assunzionale dell'ente fino al 31.12.2019.

In tale contesto sono intervenute importanti modifiche normative che si illustrano sinteticamente:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*che, all'art. 1 comma 148, ha abrogato il limite contenuto nella Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), che impediva l'utilizzo delle

graduatorie da concorsi banditi nel 2019 per i posti non previsti nel bando stesso ed ha dettato nuove disposizioni per la validità delle graduatorie, a seconda dell'anno di approvazione delle stesse. In sintesi, torna ad essere consentito lo scorrimento delle graduatorie per gli idonei, per i posti già esistenti che si rendessero vacanti in corso d'anno, nel rispetto del vincolo di cui all'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'impossibilità di scorrere una graduatoria per posti creati o trasformati dopo l'indizione del concorso;

- il Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 *"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnicologica"*, cd. Decreto Milleproroghe, che, con l'art. 17 ha modificato l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 introducendo il comma 1-bis e prevedendo, dall'anno 2020, che i parametri per l'assunzione di personale a tempo indeterminato nelle province non siano più parametrati al turnover; la norma detta disposizioni volte a prevedere incrementi di spazi assunzionali per gli enti che si trovano in situazione di valore virtuoso nel rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.
Lo stesso art. 17 rinvia però ad un Decreto Ministeriale – da emanarsi entro 60gg dall'entrata in vigore del DL in esame - per la determinazione delle fasce demografiche, dei valori soglia e delle percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, parametri che, alla data del presente atto, non sono determinabili;

- l'art. 17 del DL 162/2019 sopra richiamato, al comma 1-ter abroga inoltre l'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che prevedeva, per le Provincie, un ulteriore limite di spesa – oltre a quello derivante dall'art.1, commi 557 e 557- quater della L.296/2006 che pone il limite di spesa di personale, al netto delle componenti escluse, pari al valore medio del triennio 2011/2013 – secondo le disposizioni del DPCM 26 settembre 2014. Pertanto cade, per la Provincia, il limite di spesa di € 3.110.896,39 dettato dalla L.56/2014 – sulla base del quale era stata calcolata la spesa potenziale massima della "dotazione organica" – e permane il vincolo riferito alla media del triennio 2011/2013, come rideterminata a seguito del trasferimento delle funzioni, pari ad € 4.614.518,73.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale attuativo del DL 162/2019 sopra richiamato, e in considerazione della necessità di procedere ad una programmazione della spesa di personale che, prudenzialmente, assicuri la sana gestione delle risorse stanziate in Bilancio per spese di personale ma, allo stesso tempo, garantisca l'ordinato esercizio delle funzioni in un'ottica di mantenimento della qualità dei servizi agli standard attuali, si procede ad una programmazione del fabbisogno di personale per l'annualità 2020 in fase previsionale nei limiti delle regole più restrittive del turnover, rinviando ad un successivo aggiornamento alla luce dei nuovi spazi e delle nuove opportunità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020.

Alla data del presente atto, la previsione di cessazioni di personale nell'annualità 2020 è la seguente:
- n. 2 unità di personale di cat. C con profilo Amministrativo a fronte di pensionamento;
- n. 1 unità di personale di cat. B con profilo di Addetto ai servizi di supporto a fronte di pensionamento;
- n. 1 unità di personale di cat. D3 con profilo tecnico – Architetto, per trasferimento ad altro ente.

Il budget assunzionale per l'anno 2020, calcolato, in via provvisoria, seguendo criteri di contenimento della spesa di personale impostato sui tetti del turnover, e nel rispetto del vincolo del tetto di spesa di personale riferito alla media del triennio 2011/2013, consente, ad oggi, uno spazio finanziario complessivo, pari a €. 112.313,02 così calcolato:

| | |
|---|---|
| Cessazione n. 2 unità di personale di cat. C da pensionamento | € 60.608,38 |
| Cessazione n. 1 unità di personale di cat. B da pensionamento | € 26.863,25 |
| Residuo spazio assunzionale non speso anni precedenti (A.P. 125/2019) | € 24.842,39 |
| **Totale spazio assunzionale** | **€ 112.314,02** |

Tenuto conto che, allo stato attuale delle funzioni assegnate alla Provincia, l'obiettivo prioritario è quello di tendere verso la ricerca di professionalità sempre più adeguate agli obiettivi, previa valutazione delle esigenze organizzative legate al ciclo della performance dell'anno di riferimento, si propone, per l'annualità 2020, la copertura delle seguenti unità di personale per una spesa parametrata su base annua di €. 93.581,00:
- n. 2 unità di personale di Categoria C profilo Amministrativo-Contabile
- n. 1 unità di personale di Categoria D profilo Tecnico;

Inoltre, in materia di personale a tempo determinato, il citato DL 162/2019 cd. Milleproroghe, all'art. 17 comma 1-ter dispone che le province possano avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.
Tenuto conto che nell'anno 2009 la spesa per lavoro flessibile sostenuta dall'Ente è stata pari a € 613.949,99=, il 50% ammonta ad € 306.974,99=.
Nel tetto di spesa per il lavoro flessibile del 2009, non sono conteggiate le spese per rapporti di lavoro flessibile finanziati con fondi provenienti da altri livelli istituzionali, ivi compresi i finanziamenti di derivazione comunitaria.

Si dà atto, inoltre, del rispetto dei seguenti presupposti necessari al fine dell'adozione della programmazione del fabbisogno di personale:

- Il Piano di Riassetto 2018-2020 è stato approvato con DCP n. 2 del 12.02.2018;

- Il Piano delle Azioni Positive (c.d. "P.A.P." ) aggiornato nel triennio 2018-2020 è stato approvato con Atto del Presidente n. 25 del 16.02.2018;

- Si conferna l'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. In tema di rilevazione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/ 2001, si attesta che:
  - sono concluse le procedure di ricollocamento del personale provinciale inserite nel Portale della Mobilità istituito in sede governativa a fronte del processo di riordino conseguente al trasferimento di funzioni ex L. 56/ 2014 nonché del personale del Mercato del Lavoro verso l'Agenzia regionale ARTI;
  - la dotazione organica dell'Ente – come ridotta e rideterminata con A.P. n. 76 del 30.08.2017 – individua un numero di dipendenti quale contingente massimo potenziale in n. 70. Alla data del 1.1.2020 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato sono pari a n. 60. Il Decreto del Ministero dell'Interno n. 10 aprile 2017 " Individuazione dei rapporti medi dipendenti/ popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017- 2019" (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 94 del 22/ 04/ 2017), fissa per le province un rapporto dipendenti/ popolazione pari a 1/ 549. Tale rapporto, considerando le attuali 60 unità di personale e i 257.716 abitanti (dato Istat 31/ 12/ 2018) è, per la Provincia di Prato, pari a 1/ 4.295,26. Non risultano pertanto, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili per il corrente anno;

- Sussiste il rispetto del tetto di spesa di € 4.614.518,73, calcolato ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater della legge 296/ 2006 (media della spesa del triennio 2011/2013);

Il rispetto di tutti i vincoli normativi vigenti, presupposto per procedere alle assunzioni autorizzate dal presente atto, sarà nuovamente verificato con l'adozione degli atti di copertura delle posizioni indicate e al momento dell'assunzione delle unità di personale previste.

L'esame del fabbisogno di personale nella Provincia di Prato, tenuto conto delle novità normative intervenute e sopra citate, dovrà essere aggiornato a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale attuativo delle nuove disposizioni in materia di vincoli alla spesa di personale.

Risulta quindi opportuno, in relazione a quanto sopra esposto:
- confermare gli indirizzi espressi nel Piano dei Fabbisogni 2019/2021 per quanto non ancora perfezionato;

- dettare gli indirizzi per legittimare quelle assunzioni che, sulla base del budget assunzionale come sopra calcolato, rispettino il limite della spesa stanziata nel Bilancio di Previsione 2020, avviando le procedure per la relativa copertura;

**Annualità 2020:**
Per il personale a tempo indeterminato.

Assunzione di n. 3 unità di personale a tempo indeterminato per un totale di spesa, in misura annua, pari a € 93.581,00 (comprensivo di stipendi, oneri ed irap), ed in dettaglio:

- n. 2 unità di personale di cat. C Amministrativo/ Contabile sia per l'Area Tecnica sia per l'Area Amministrativa;
- n. 1 unità di personale di cat. D Specialista dei Servizi Tecnici;

Per le annualità 2021 e 2022 si rinvia la programmazione delle eventuali assunzioni di personale a seguito della determinazione dello spazio finanziario sulla base dei nuovi vincoli di spesa derivanti dall'approvazione del Decreto Ministeriale attuativo del D.L. 162/2019.

Per il personale a tempo determinato: procedere alle assunzioni a tempo determinato per far fronte alle esigenze straordinarie che si rendessero necessarie per sostituzione di personale nei limiti del tetto di spesa determinato con il DL 162/2019 sopra citato.

Atteso che la presente delibera relativa al Piano Triennale di fabbisogno di personale sarà inviata alle OO.SS e alla RSU;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 267/ 2000;

Per le motivazioni espresse in narrativa,

**PROPONE**

**1. di approvare** il presente Piano dei Fabbisogni di Personale 2020 – 2022 e di procedere alle assunzioni delle unità di personale sotto indicate, che rispettino i limiti di spesa vigenti ed i criteri imposti dalla normativa in materia, tenendo conto dei riflessi sui bilanci futuri, ovvero salvaguardando i tetti di spesa anche in una logica pluriennale:

**Annualità 2020:**
Per il personale a tempo indeterminato.

Assunzione di n. 3 unità di personale a tempo indeterminato per un totale di spesa, in misura annua, pari a € 93.581,00 (comprensivo di stipendi, oneri ed irap), ed in dettaglio:

- n. 2 unità di personale di cat. C Amministrativo/ Contabile sia per l'Area Tecnica sia per l'Area Amministrativa;
- n. 1 unità di personale di cat. D Specialista dei Servizi Tecnici;

Per il personale a tempo determinato: procedere alle assunzioni a tempo determinato, nel limite di spesa dettato dalla normativa vigente, come indicato in premessa, per far fronte alle esigenze straordinarie che si rendessero necessarie per sostituzione di personale nei limiti del tetto di spesa determinato con il DL 162/2019 sopra citato.

**2. di porre** in essere tutte le azioni necessarie a garantire la copertura delle posizioni sopra indicate nel pieno rispetto delle indicazioni e valutazioni espresse nella presente relazione tecnica;

**3. di dare atto** che, tenuto conto delle novità normative intervenute, l'esame del fabbisogno di personale nella Provincia di Prato per le annualità 2020-2022 dovrà essere aggiornato a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale attuativo delle nuove disposizioni in materia di vincoli alla spesa di personale.

**4. di dare atto** che non sussistono ad oggi vacanze di organico di personale appartenente a categorie tutelate ai sensi della legge n. 68/ 99;

**5. di dare atto** che la spesa derivante dall'attuazione del presente Piano Triennale dei fabbisogni di Personale trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2020-2022, e che comunque si procederà all'attuazione delle singole previsioni del presente piano previa verifica del rispetto di tutti i vincoli stabiliti dalle varie norme limitative al tempo vigenti e della perdurante copertura finanziaria;

**6. di dare atto** che del provvedimento sarà data informazione ai soggetti sindacali;

**7. di dichiarare** la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4

Prato, 14/01/2020

Il Direttore dell'Area
Amministrativa
*f.to (Dott.ssa Rossella Bonciolini)*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere in ordine:

**a) alla regolarità tecnica e contabile**

**PARERE FAVOREVOLE**

Prato, 14/01/2020

Il Direttore dell'Area
Amministrativa
*f.to (Dott.ssa Rossella Bonciolini)*

# *Provincia di Prato*

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale n. 4 – Riunione del 16 gennaio 2020**

**Parere relativo a "Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-22. Approvazione"**

Il giorno 16 gennaio 2020 alle ore 14,00 il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Carlesi Saverio, dott. Mercanti Ettore e dott. Antonelli Claudio, nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 33 del 25/11/2019, si è riunito per esaminare la proposta di Atto del Presidente, avente ad oggetto "Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2020 – 2022. Approvazione" corredato dalla relazione, che ne fa parte integrante e sostanziale a firma del Direttore dell'Area Amministrativa a seguito di invio per posta elettronica in data 14 gennaio 2020.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

**esaminata** la normativa in materia di personale, ed in particolare:

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 557 come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 e tenuto conto delle abrogazioni derivanti dal D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2016 n. 160, che dispone un obbligo di carattere generale di contenimento della spesa di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative e al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

- l'art. 76, comma 4, del D.Lgs. 25 giugno 2008, n. 112 che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità (oggi "pareggio di bilancio"), fa divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

- l'art. 16 della legge 183/2011 che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano necessariamente effettuare ogni anno la rilevazione del sovrannumero e dell'eccedenza del personale e dei dirigenti e prevede come sanzione la nullità di tutte le assunzioni effettuate in violazione della citata disposizione;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, che prevede all'art. 48 l'obbligo per le Province di predisporre il Piano delle Azioni Positive, di durata triennale, tendente ad assicurare, nel proprio ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne con l'avvertenza che, in caso di mancato adempimento, si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero che non può essere assunto nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) che ripristina, nei limiti consentiti, la facoltà di assunzione di personale nelle Province, previa definizione del piano di riassetto organizzativo quale passaggio obbligatorio e presupposto per procedere a nuove assunzioni;

- la legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160 del 27.12.2019) che in particolare all'art. 1 comma 148, ha abrogato il limite contenuto nella Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), che impediva l'utilizzo delle graduatorie da concorsi banditi nel 2019 per i posti non previsti nel bando stesso ed ha dettato nuove disposizioni per la validità delle graduatorie, a seconda dell'anno di approvazione delle stesse. In sintesi, torna ad essere consentito lo scorrimento delle graduatorie per gli idonei, per i posti già esistenti che si rendessero vacanti in corso d'anno, nel rispetto del vincolo di cui all'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'impossibilità di scorrere una graduatoria per posti creati o trasformati dopo l'indizione del concorso;

- il Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”, cd. Decreto Milleproroghe, che, con l’art. 17 ha modificato l’art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 introducendo il comma 1-bis e prevedendo, dall’anno 2020, che i parametri per l’assunzione di personale a tempo indeterminato nelle province non siano più parametrati al turnover; la norma detta disposizioni volte a prevedere incrementi di spazi assunzionali per gli enti che si trovano in situazione di valore virtuoso nel rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Lo stesso art. 17 rinvia però ad un Decreto Ministeriale – da emanarsi entro 60gg dall’entrata in vigore del DL in esame - per la determinazione delle fasce demografiche, dei valori soglia e delle percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, parametri che, alla data del presente atto, non sono determinabili;

- l’art. 17 del DL 162/2019 sopra richiamato che, al comma 1-ter abroga inoltre l’articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che prevedeva, per le Provincie, un ulteriori limite di spesa – oltre a quello derivante dall’art.1, commi 557 e 557- quater della L.296/2006 che pone il limite di spesa di personale, al netto delle componenti escluse, pari al valore medio del triennio 2011/2013 – secondo le disposizioni del DPCM 26 settembre 2014. Pertanto cade, per la Provincia, il limite di spesa di € 3.110.896,39 dettato dalla L.56/2014 – sulla base del quale era stata calcolata la spesa potenziale massima della “dotazione organica” – e permane il vincolo riferito alla media del triennio 2011/2013, come rideterminata a seguito del trasferimento delle funzioni, pari ad € 4.614.518,73.

**richiamato** il Piano dei Fabbisogni di personale 2019/2021, approvato con Atto del Presidente n. 7/2019 del 22.01.2019, allegato parte integrante del DUP 2019/2021 di cui alla deliberazione Consiliare n. 2 del 25.02.2019, e successivamente aggiornato negli indirizzi con Atto del Presidente n. 56 del 23 maggio 2019, n. 74 del 29 luglio 2019, n. 88 del 20.09.2010 e n. 125 del 16 dicembre 2019, sui quali il Collegio dei Revisori in carica ha espresso i relativi pareri;

**preso atto** che con l’A.P. n. 125/2019 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale. Quarto aggiornamento” è stato dato atto dell’ammontare di budget assunzionale residuo - per un valore di € 24.842,39 – tenuto conto della copertura delle unità di personale previste complessivamente nel Piano Triennale dei Fabbisogni 2019-2021 annualità 2019, sulla base del limite del turnover quale criterio per determinare la capacità assunzionale dell’ente fino al 31.12.2019;

**preso atto** del Piano dei Fabbisogni di Personale 2020-2022;

**considerato** che:
- il limite assoluto della spesa di personale è assicurato dai dati di bilancio e comunque si invita l'Amministrazione ad effettuare un attento monitoraggio vincolando ogni immissione di personale al preventivo rispetto dell'adempimento normativo;
- il Piano di Riassetto 2018-2020 è stato approvato con DCP n. 2 del 12.02.2018;
- il Piano delle Azioni Positive (c.d. “P.A.P.”) è stato aggiornato nel triennio 2018-2020 con Atto del Presidente n. 25 del 16.02.2018 e dovrà essere aggiornato all’anno 2021;

**preso atto** di quanto attestato nella relazione tecnica allegata alla proposta di atto presidenziale non richiamato nel presente parere;

**preso atto** del parere favorevole espresso dal Direttore di Area in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

stante quanto sopra, il Collegio esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

**alla relazione allegata alla proposta di delibera consiliare** “Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020-2022. Approvazione”, nelle risultanze contenutistiche del presente documento, subordinatamente al rispetto delle condizioni sopra esposte ed all’utilizzo del budget di spesa potenziale residuo.

Null'altro rilevando, il Collegio, previa lettura e approvazione del presente verbale redatto ai sensi dell'art. 237, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, procede alla sottoscrizione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*dott. Antonelli Claudio* _____

*dott. Carlesi Saverio* _____

*dott. Mercanti Ettore* _____

**IL PRESIDENTE**
f.to Francesco Puggelli

**IL SEGRETARIO GENERALE**
f.to Simonetta Fedeli

---

## PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Prato e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Prato, il 21.01.2020

STAFF del Presidente
f.to Elisabetta Cioni

---

Il presente documento, prodotto con strumenti informatici con le modalità e nei termini previsti dalla L. 15 marzo 1991, n. 80 e dal D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, art. 3, comma 2, privo di firma autografa, è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge e viene pubblicato in questa forma all'Albo pretorio online della Provincia di Prato ai soli fini della pubblicità legale ex art. 32, commi 1 e 5 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

---

## ESECUTIVITA'

**X** La presente Deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 è dichiarata immediatamente eseguibile.

La presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 diverrà esecutiva al termine di dieci (10) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Prato, il 21.01.2020

STAFF del Presidente
f.to Elisabetta Cioni

---